



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 18/10/2005

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 15 settembre 2005, n. 372

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale. Realizzazione di un parco eolico in località Galugnano - Comune di San Donato di Lecce (Le) - Prop. Eolo Salento s.r.l.

L'anno 2005 addì 15 del mese di Settembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 4447 del 29.04.2004, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un parco eolico in località Galugnano, nel comune di San Donato di Lecce (Le) - da parte della Eolo Salento S.r.l. - Via Magellano - Z.I. Melendugno (Le) -;
- con nota prot. n. 4899 del 12.05.2004, il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di rimanere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati concernenti l'opera in oggetto presso il Comune interessato (art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001);
- con nota acquisita al prot. n. 6342 del 17.06.2004 la società istante comunicava di aver provveduto a quanto richiesto con la nota sopra specificata; con la stessa nota la società evidenziava al Settore Ecologia perplessità sulle procedure e tempi del procedimento; dette perplessità venivano da parte del Settore riscontrate e chiarite alla Società, e per conoscenza al comune di S. Donato di Lecce, con nota prot. 6945 del 06.07.2004;
- con nota acquisita al prot. n. 6820 dell'1.07.2004 veniva trasmessa l'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico nei tempi (dal 04.05.04 al 05.06.04) al predetto art. 16, L.R. sopra specificata;
- con la predetta nota prot. n. 6945 del 06.07.2004, il Settore Ecologia sollecitava il parere di competenza da parte dell'amministrazione comunale interessata;
- con nota acquisita al prot. n. 7521 del 20.07.2004 veniva trasmesso il parere del Servizio Gestione del

Territorio e del Patrimonio del comune di S. Donato di Lecce il quale riteneva l'intervento "conforme alla normativa urbanistica";

- con nota prot. n. 7717 del 26.07.2004, il Settore Ecologia richiedeva alla società proponente integrazioni documentali;

-con nota acquisita al prot. n. 9284 del 14.09.2005 il Sindaco del comune di San Donato di Lecce comunicava che: ... "L'Amministrazione comunale eletta il 12 e il 13 giugno u.s., trovatasi davanti ad una situazione di fatto, relativamente al progetto di cui all'oggetto, nel quale la procedura amministrativa prevista dall'art. 16 della L.R. N. 11/01 è in stato di avanzamento RITIENE di dover approfondire, in qualità di amministrazione interessata al progetto, gli aspetti di impatto ambientale allo scopo di valutare gli effetti e le conseguenze che possono scaturire dalla presenza di un elevato numero di aerogeneratori in un sito (quello proposto) già interessato da opere da parte dell "Acquedotto Pugliese con la presenza, tra l'altro, di diversi pozzi di emungimento delle acque..." specificando, tra l'altro, di "...dover approfondire gli aspetti di impatto ambientale allo scopo di valutare";

- con nota prot. n. 9338 del 16.07.2004 il Settore Ecologia comunicava la sospensione del procedimento in attesa del parere di cui all'art. 16, comma 5, L.R. n. 11/01 da parte del comune di San Donato di Lecce;

- con nota acquisita al prot. n. 4408 del 05.04.2005 la Società trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi e tutte le integrazioni fornite dal proponente è emerso che:

Il progetto prevede l'installazione di 10 miniturbine di potenza nominale pari a 20 KW cadauna per un totale di 200 Kw. L'altezza della struttura di sostegno è di 12 metri, mentre la pala ha diametro di 8 m.

I plinti di fondazione sono 3x3m per un'altezza di 1,00 m.

I cavidotti sono interrati in uno scavo largo 50 cm e profondo 65 cm.

E' prevista la realizzazione di un cabina di interfaccia MT/BT 3x2,5 per un'altezza di 2,5 m.

PUNTO 1.1 - Individuazione dell'area in esame come idonea all'installazione di parchi eolici
Non è stata realizzata alcuna misurazione anemometrica preliminare per verificare la idoneità del sito.

PUNTO 1.2 - Vincoli ambientali ed inserimento urbanistico
L'area di intervento non è interessata da vincoli ambientali e non ricade in zone critiche dal punto di vista naturalistico.

PUNTO 1.3 - Occupazione del territorio, infrastrutture stradali e piazzole di manovra
Attese le dimensioni delle torri la viabilità esistente è sufficiente a garantire il trasporto e il montaggio.

PUNTO 1.4 - Impatto visivo e paesaggistico
Le torri sono disposte in ordine sparso con distanze reciproche di 30 m (3,75 volte il diametro).
Si dichiara che saranno mitigate dagli alberi di ulivo. Tali alberature non sono presenti nelle foto aeree.
Non è chiara la localizzazione della cabina MT/BT. Manca l'intero tracciato dei cavidotti interrati e la

carta delle interferenze visive ed elaborazioni tridimensionali del sito di progetto.

PUNTO 1.5 - Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

L'impianto non risulta ubicato in alcuna area critica indicata dalle Linee Guida.

PUNTO 1.5.1 - Vegetazione e flora

Si dichiara che l'intervento insiste su un'area coltivata a oliveto di recente impianto. Questa circostanza sembra smentita dalle immagini aeree fornite, dalle quali l'area sembra priva di vegetazione.

E' presente un'accurata relazione vegetazionale e fioristica dell'area vasta.

Dalla relazione fornita e dalla carta degli habitat fornita si rileva la presenza, nelle aree limitrofe al sito di intervento, dell'habitat prioritario "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea". Si rilevano pertanto potenziali impatti a carico delle specie faunistiche legate a tale habitat.

Non sono presenti commenti sulla eventuale presenza di impatti cumulativi connessi alla prossimità di impianti già esistenti.

E' presente un'accurata relazione faunistica da cui emerge la presenza di diverse specie di avifauna migratoria e di passeriformi. Nella relazione fornita si rileva la presenza di diverse specie di rilevante valore naturalistico nelle aree di pseudo steppa che non interessano direttamente il sito di intervento.

Si rileva inoltre che la velocità del rotore utilizzato (200 rpm a fronte di un valore suggerito dalle Linee Guida di 33 rpm), unitamente alla ridotta altezza del palo di sostegno, può comportare elevati impatti diretti sulle numerose specie di passeriformi riscontrate nella relazione fornita.

Non sono presenti commenti sulla eventuale presenza di impatti cumulativi connessi alla prossimità di impianti già esistenti.

PUNTO 1.5.3 - Ecosistemi

Valgono le medesime considerazioni fatte per i due punti precedenti.

PUNTO 1.6 - Alterazione del campo sonoro ed impatto acustico

Tale punto non è documentato con specifici approfondimenti ed elaborazioni cartografiche; non sono presentati dati e misurazioni fonometriche, ma si dichiara che il primo ricettore sensibile è a più di 500 m, quindi ragionevolmente lontano per non risentire negativamente del funzionamento dell'impianto.

Mancano informazioni su un edificio limitrofo all'impianto seppur ubicato nel Comune di Sternatia.

PUNTO 1.7 - Perturbazione del campo aerodinamico

Non sono riportati studi specifici.

PUNTO 1.8 - Elettrodotti, campi elettromagnetici ed in interferenze sulle telecomunicazioni

Non sono riportati studi specifici. Si dichiara che non vi saranno interferenze per la distanza degli impianti potenzialmente soggetti a fenomeni di interferenza.

PUNTO 2.1 - Dati di progetto e sicurezza (solo quelli di interesse ambientale)

Manca il calcolo della gittata massima e i dati digitali richiesti.

PUNTO 2.2 - Norme territoriali e urbanistiche

E' rispettata la distanza dalle aree urbane.

Si dichiara che l'edificio abitato più vicino dista più di 500 m, ma in realtà ve n'è uno di grandi dimensioni adiacente l'area di intervento ubicato nel comune di Sternatia.

La distanza dalla strada provinciale 140 è di circa 400 m, superiore al minimo indicato nelle Linee Guida pari a 300 m. Comunque non è possibile valutare se la distanza sia superiore alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale in quanto il dato non è calcolato.

PUNTO 2.3 - Norme tecniche relative alle strade

La viabilità esistente è sufficiente.

PUNTO 2.4 - Non-ne sulle linee elettriche

In relazione si dichiara che è riportata la posizione della cabina di trasferimento, ma nella tavola richiamata non è rintracciabile. Il tipo di collegamento è interrato.

PUNTO 2.5 - Le fasi di cantiere

Dalle informazioni fornite è possibile comunque valutare come minimi gli impatti dovuti a tale fase, attese anche le caratteristiche delle torri.

PUNTO 2.6 - Norme sulla dismissione

In relazione non ci sono indicazioni in merito.

PUNTO 4.1 - Basi cartografiche

Nello specifico quelle utilizzate possono considerarsi sufficienti per una corretta individuazione e caratterizzazione del progetto. Non è allegato al progetto la cartografia georeferenziata su supporto digitale.

PUNTO 4.2 - Formato e struttura dati

Non sono stati forniti dati da utilizzare in ambiente GIS, in particolare manca la posizione delle pale in coordinate Gauss Boaga necessaria per la corretta localizzazione dell'impianto sulla cartografia di riferimento.

PUNTO 4.3 - Elaborazioni tridimensionali

Non sono presenti elaborazioni tridimensionali.

Allegato 5 - Requisiti minimi contenuti negli schemi di convenzione

Non è presente alcuno schema di convenzione tra il Soggetto Proponente, il comune di San Donato di Lecce e gli eventuali comuni limitrofi distanti meno di 500 m dall'impianto.

3 Dalle considerazioni sopra esposte e al fine di espletare l'istruttoria tecnica, si è ritenuto opportuno richiedere le seguenti integrazioni:

- dati sulla ventosità, tratti da una campagna anemometrica effettuata in situ, dalla quale emerga l'idoneità del sito alla produzione di energia eolica;
- relazione fotografica dei luoghi;
- fotoinserimenti;
- carta delle interferenze visive, in cui sono cartografate le aree da cui è potenzialmente visibile l'impianto tenuto conto dell'orografia dei luoghi e dei punti di vista principali (strade, punti panoramici, centri abitati, ecc.);
- informazioni sugli edifici vicini all'impianto, anche se rientranti nel Comune di Sternatia. elaborazioni tridimensionali sull'inserimento dei parchi eolici nel sito di progetto;
- tavola in cui siano mappati altri impianti presenti in un intorno del sito di progetto, avente dimensione ragionevolmente estesa. Laddove non fosse possibile mappare in modo puntuale le singole torri e si optasse per una loro individuazione di massima (sotto forma di area) sarà necessario indicare chiaramente la consistenza di ciascun impianto al fine di valutare i potenziali impatti cumulativi;
- calcolo della gittata massima degli elementi rotanti in seguito a rottura e valutazione del rischio conseguente (presenza di strade ad alta percorrenza, luoghi di residenza, ecc.);

- dati digitali relativi a:
- localizzazione delle pale
- viabilità esistente
- tratti di strade esistenti da adeguare
- strade da realizzare
- tracciato del collegamento alla RTN (del/i potenziale/i collegamento/i in caso in cui questo sia ancora da definire con il GRTN)
- rete elettrica esistente
- posizione della cabina da realizzare

secondo le specifiche indicate nel paragrafo 2.1 delle "Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia" al fine di una loro precisa collocazione geografica.

- schema di convenzione tra il Soggetto Proponente, il Comune di San Donato ed i comuni limitrofi i cui confini siano eventualmente a meno di 500 m da alcuni aerogeneratori proposti:
- fideiussione bancaria pari al 10% dell'investimento;
- fideiussione pari a non meno del 2% del valore dell'aerogeneratore finalizzata alla dismissione dell'aerogeneratore stesso ed al ripristino dello stato dei luoghi;
- fideiussione di 5 euro a metro per le piste da realizzare ex-novo finalizzate ad interventi di ripristino al termine dell'esercizio dell'impianto;
- studio di prefattibilità economico-ambientale che preveda almeno un anno di rilevazioni anemometriche certificate da un laboratorio pubblico;
- impegno del soggetto proponente di dismettere l'impianto in caso di mancato funzionamento dello stesso per più di tre anni (il funzionamento deve essere certificato dal G.R.T.N. in relazione all'immissione in rete di energia elettrica prodotta).

3 Di seguito si riporta la valutazione della documentazione integrativa fornita con nota prot. n. 4408 del 5 aprile 2005 alla Società Eolo Salento S.r.l.

1. Dati sulla ventosità, tratti da una campagna anemometrica effettuata in situ, dalla quale emerga l'idoneità del sito alla produzione di energia eolica;

Nella documentazione integrativa fornita continuano a non essere riportati i dati e le relative analisi inerenti alla campagna anemometrica; nella citata nota si dichiara che il sito è stato sottoposto ad una campagna di rilievi anemometrici dal 1 gennaio 2003 al 30 giugno 2003 e nel periodo di riferimento è stato rilevato un valore medio, della velocità del vento ad altezza di 10 m, pari a circa 6 m/s. Si rileva che la campagna anemometrica ha avuto durata di sei mesi a fronte della durata minima di un anno richiesta dalle Linee Guida, inoltre mancano i dati relativi al posizionamento e alle caratteristiche dell'anemometro. Da quanto rilevato non è possibile verificare le caratteristiche di idoneità del sito alla produzione di energia eolica, risultano pertanto necessarie ulteriori analisi di approfondimento.

2. Relazione fotografica dei luoghi; fotoinserimenti; carta delle interferenze visive, in cui sono cartografate le aree da cui è potenzialmente visibile l'impianto tenuto conto dell'orografia dei luoghi e dei punti di vista principali (strade, punti panoramici, centri abitati, ecc.) elaborazioni tridimensionali sull'inserimento dei parchi eolici nel sito di progetto

Sono fornite tavole grafiche relative alla relazione fotografica dei luoghi, al fotoinserimento e alla elaborazione tridimensionale.

La carta delle interferenze visive fornita è riferita ad un mini acro generatore JIMP20 installato a Lizzano.

Si rileva che i luoghi considerati per valutare le interferenze visive non sono confrontabili i luoghi del sito di intervento per differente orografia e presenza di ostacoli visivi (alberature ecc.). E' necessario pertanto approfondire lo studio delle interferenze visive al fine di valutare l'impatto visivo e paesaggistico.

3. informazioni sugli edifici vicini all'impianto, anche se rientranti nel Comune di Sternatia.

Le informazioni richieste non sono fornite. Sono pertanto necessari approfondimenti in merito, al fine di valutare gli impatti potenziali e verificare la presenza di recettori sensibili.

4. tavola in cui siano mappati altri impianti presenti in un intorno del sito di progetto, avente dimensione ragionevolmente estesa. Laddove non fosse possibile mappare in modo puntuale le singole torri e si optasse per una loro individuazione di massima (sotto forma di area) sarà necessario indicare chiaramente la consistenza di ciascun impianto al fine di valutare i potenziali impatti cumulativi;

Si dichiara che non sono presenti in zona altri parchi eolici. All'Ufficio risulta avviato l'iter per la realizzazione di un parco eolico a circa 1 Km a Nord dal Sito in oggetto, nel comune di Caprarica (LE) in località "Montegrande" composto da n. 22 Aerogeneratori con Potenza unitaria di 850 kW per una Potenza complessiva di 18.7 MW.

5. calcolo della gittata massima degli elementi rotanti in seguito a rottura e valutazione del rischio conseguente (presenza di strade ad alta percorrenza, luoghi di residenza, ecc.);

Dalla documentazione fornita si rileva un valore, massimo teorico della gittata massima della pala, di 60

6. dati digitali, secondo le specifiche indicate nel paragrafo 2.1 delle Linee Guida, relativi a:

- localizzazione delle pale
- viabilità esistente
- tratti di strade esistenti da adeguare
- strade da realizzare
- tracciato del collegamento alla RIN (del/i potenziale/i collegamento/i in caso in cui questo sia ancora da definire con il GRTN)
- rete elettrica esistente
- posizione della cabina da realizzare

I dati digitali forniti non sono georiferiti nel sistema di riferimento cartografico ufficiale italiano Gauss-Boaga così come richiesti. Tali dati non sono confrontabili con gli strati tematici inseriti nel sistema a disposizione dell'Ufficio. Pertanto non è possibile effettuare le valutazioni di merito.

7. schema di convenzione tra il Soggetto Proponente, il Comune di San Donato ed i comuni limitrofi i cui confini siano eventualmente a meno di 500 m da alcuni aerogeneratori proposti: fideiussione bancaria pari al 10% dell'investimento;

- fideiussione pari a non meno del 2% del valore dell'aero generatore finalizzata alla dismissione dell'aerogeneratore stesso ed al ripristino dello stato dei luoghi;
- fideiussione di 5 euro a metro per le piste da realizzare ex-novo finalizzate ad interventi di ripristino al termine dell'esercizio dell'impianto;
- studio di prefattibilità economico-ambientale che preveda almeno un anno di rilevazioni anemometriche certificate da un laboratorio pubblico;
- impegno del soggetto proponente di dismettere l'impianto in caso di mancato funzionamento dello stesso per più di tre anni (il funzionamento deve essere certificato dal G.R.T.N. in relazione all'immissione in rete di energia elettrica prodotta).

Tale schema non è fornito, si dichiara che "il ridotto impatto della centrale di micro generazione, il basso valore di potenza installato, il basso valore dell'investimento proposto non giustificano siffatti costi aggiuntivi, accettabili solo per investimenti relativi a centrali eoliche di grande taglia". Il proponente inoltre dichiara la disponibilità a dismettere la mini centrale, non più funzionante, a propria cura e spese.

Si rileva che l'impianto in oggetto risulta limitrofo ai confini comunali in particolare di Caprarica di Lecce e di Sternatia, la tutela di tali comuni sarebbe garantita proprio attraverso un atto di convenzione. Si rileva inoltre che l'atto di convenzione così come strutturato secondo le linee guida garantisce le opportune disposizioni, circa la dismissione, necessaria a eliminare eventuali impatti causati dal mancato funzionamento dell'impianto.

Il progetto presentato da Eolo Salento s.r.l. consiste nella realizzazione, nel territorio comunale di San Donato di Lecce (LE), di un parco eolico di un numero di miniturbine pari a 10 per una potenza complessiva nominale pari a 200 KW, il progetto risulta ubicato nella frazione di Galugnano in "Contrada Flaminiche":

Dall'analisi della documentazione fornita in prima istanza è emerso che il progetto presentava alcune criticità in relazione al mancato rispetto di alcuni requisiti delle Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici in Puglia.

Con nota del 26 luglio 2004 n. 7717 la Regione Puglia richiedeva di integrare la documentazione fornita in prima istanza, con alcuni approfondimenti e chiarimenti.

Con nota del 05 aprile 2005 prot. n. 4408 il proponente ha prodotto elaborati di approfondimento. Sulla base degli elaborati forniti ad integrazione e considerando la permanenza del medesimo layout di progetto, presentato in prima istanza, si esprime il seguente parere:

atteso:

- la permanenza delle criticità dovuta alla campagna anemometrica di durata inferiore a quanto richiesto dalle Lg;
- i potenziali impatti sulla fauna e sul paesaggio;
- gli eventuali impatti cumulativi;
- l'assenza di dati digitali correttamente georiferiti e la conseguente impossibilità di verificare il rispetto di alcuni criteri indicati dalle LG;
- assenza delle garanzie di cui all'Allegato 5 delle LG con particolare riferimento al deposito cauzionale del 10% e alla dismissione.

• Per tali considerazioni si ritiene di assoggettare il progetto di che trattasi alle procedure di Valutazione di impatto Ambientale che permette di affrontare in maniera più puntuale e approfondita ogni componente di impatto e consente una maggiore informazione al pubblico, attraverso le pubblicazioni per legge previste, su ogni iniziativa assunta anche ai fini di un contraddittorio con soggetti pubblici e privati a garanzia di ogni misura di controllo e/o mitigazione.

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco colico in località Galugnano, nel comune di San Donato di Lecce (Le) - da parte della Eolo Salento S.r.l. - Via Magellano - Z.I. Melendugno (Le) - assoggettato alla applicazione delle procedure di V.I.A per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
